

AUTENTICI STRALCI AUTOBIOGRAFICI NELL'INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO

Il principe Pignatelli rievoca in tribunale l'orgia dei tossicomani a casa di De Seta

L'affannosa corsa del nobile e di Emilio De Marcus per le traverse di via Veneto alla ricerca di cocaina - Un assegno a vuoto firmato da Giulia Tupini

Uno spaccato particolare di Roma notturna è apparso nell'interrogatorio del principe Pepito Pignatelli, giungostimamente tossicomano che per anni ha vissuto nella palazzina del tribunale al processo sullo scandalo della droga, che imponeva da lunedì scorso la seconda sezione penale del tribunale di Roma.

Il pubblico ha affollato la parte dell'aula a cui riservata come nei giorni scorsi. Forse erano venute altre decine di curiosi richiamati dalla notorietà del presidente cui era previsto lo interrogatorio.

L'imputato ha parlato con vele nere, quasi evanescenti, riguardando sulla sedia come a cercare solidarietà e comprensione. Di quel che ha detto non si può dire molto, ma in qualche modo si è sentita la voce chiara e robusta del presidente non avesse dettato le risposte.

Alle nove e trenta si è dunque allacciata la prima domanda del presidente comminciate una buona ora dopo. Oggi alle otto e mezzo si è due o tre partite. Alla spartizione della polverina è tutta la scena la presentazione di De Marcus.

Da questo momento, punto biondo del processo, per quanto riguarda la mattina, parte tento di minimizzare quel che accennava casa De Seta. Oltre ai soldi inviati dal Giardino, per Pignatelli, i tre ragazzi sparsi per la casa di via Veneto, erano venuti da lui, ma non ebbero molto spazio agli autori di un film d'apprendista, per marciare su via Veneto.

PRES. Ma quando si è detto che si trattava di novantamila lire, non aveva dettato il principe?

PRES. Ma quando si è detto che si trattava di novantamila lire, non aveva dettato il principe?

PRES. Non mi interessa più niente dell'altra parte dei soldi.

Si torna così, a parlare delle accuse a ruota che porta la firma di Giulia Tupini (a quella si precisa nell'interrogatorio) e Pignatelli, pur di non perdere un centesimo, ha detto: «Victor, il malvagio loco chiuso nel mappo '56, da cui presero il via le indagini sulla droga».

Dal «Victor» Pignatelli passa



DEPONE «PEPITO» — Il principe Pignatelli durante l'interrogatorio di ieri è uno degli imputati di maggior rilievo nel processo per lo scandalo della droga

in cui si è combato qualche battaglia.

Giovannino, così, nell'ultimo periodo dell'indagine Bettarini, emanante della Confor, smetteva un particolare dell'oscurità o con la donna, la donna si parla della donna, quando invece, dice Pignatelli, non c'era nulla di quel che disse. A questo punto, si inserisce il dott. Bracci.

P.M.: Comevi, il Mugnai, un tal Gazzini, industriale del nord.

La circostanza rimane ambigua. Si tratterebbe di un impianto della FIAT con il quale il Spagnoli ebbe rapporti d'affari.

Dopo una breve sospensione, magari per tempo, Marziani ottiene di avere la parola per una dichiarazione.

MUGNANI Vorrei sapere se Pignatelli mi ha mai visto al bar del «Grand Hotel».

P.M.: Non so, ma credo che sia stato il suo amico.

MUGNANI Tento di chiarire questa circostanza. Durante la struttura il Pignatelli disse che ha avuto rapporti con la donna.

Sai qualcosa di più? Ecco, dice Pignatelli non conosce né ha mai udito nulla di nulla.

Però, quando nella perquisizione di Bettarini tenne una canna, veniva tanta gente, e lui non credeva che possa

essere qualche cosa diversa da un'ipotesi di ricchezza.

Giovannino, così, nell'ultimo periodo dell'indagine Bettarini, emanante della Confor, smetteva un particolare dell'oscurità o con la donna, la donna si parla della donna, quando invece, dice Pignatelli, non c'era nulla di quel che disse. A questo punto, si inserisce il dott. Bracci.

Dal «Victor» Pignatelli passa

in cui si è combato qualche battaglia.

Giovannino, così, nell'ultimo periodo dell'indagine Bettarini, emanante della Confor, smetteva un particolare dell'oscurità o con la donna, la donna si parla della donna, quando invece, dice Pignatelli, non c'era nulla di quel che disse. A questo punto, si inserisce il dott. Bracci.

P.M.: Comevi, il Mugnai, un tal Gazzini, industriale del nord.

La circostanza rimane ambigua. Si tratterebbe di un impianto della FIAT con il quale il Spagnoli ebbe rapporti d'affari.

Dopo una breve sospensione, magari per tempo, Marziani ottiene di avere la parola per una dichiarazione.

MUGNANI Vorrei sapere se Pignatelli mi ha mai visto al bar del «Grand Hotel».

P.M.: Non so, ma credo che sia stato il suo amico.

MUGNANI Tento di chiarire questa circostanza. Durante la struttura il Pignatelli disse che ha avuto rapporti con la donna.

Sai qualcosa di più? Ecco, dice Pignatelli non conosce né ha mai udito nulla di nulla.

Però, quando nella perquisizione di Bettarini tenne una canna, veniva tanta gente, e lui non credeva che possa

essere qualche cosa diversa da un'ipotesi di ricchezza.

Giovannino, così, nell'ultimo periodo dell'indagine Bettarini, emanante della Confor, smetteva un particolare dell'oscurità o con la donna, la donna si parla della donna, quando invece, dice Pignatelli, non c'era nulla di quel che disse. A questo punto, si inserisce il dott. Bracci.

P.M.: Comevi, il Mugnai, un tal Gazzini, industriale del nord.

La circostanza rimane ambigua. Si tratterebbe di un impianto della FIAT con il quale il Spagnoli ebbe rapporti d'affari.

Dopo una breve sospensione, magari per tempo, Marziani ottiene di avere la parola per una dichiarazione.

MUGNANI Vorrei sapere se Pignatelli mi ha mai visto al bar del «Grand Hotel».

P.M.: Non so, ma credo che sia stato il suo amico.

MUGNANI Tento di chiarire questa circostanza. Durante la struttura il Pignatelli disse che ha avuto rapporti con la donna.

Sai qualcosa di più? Ecco, dice Pignatelli non conosce né ha mai udito nulla di nulla.

Però, quando nella perquisizione di Bettarini tenne una canna, veniva tanta gente, e lui non credeva che possa

essere qualche cosa diversa da un'ipotesi di ricchezza.

Giovannino, così, nell'ultimo periodo dell'indagine Bettarini, emanante della Confor, smetteva un particolare dell'oscurità o con la donna, la donna si parla della donna, quando invece, dice Pignatelli, non c'era nulla di quel che disse. A questo punto, si inserisce il dott. Bracci.

P.M.: Comevi, il Mugnai, un tal Gazzini, industriale del nord.

La circostanza rimane ambigua. Si tratterebbe di un impianto della FIAT con il quale il Spagnoli ebbe rapporti d'affari.

Dopo una breve sospensione, magari per tempo, Marziani ottiene di avere la parola per una dichiarazione.

MUGNANI Vorrei sapere se Pignatelli mi ha mai visto al bar del «Grand Hotel».

P.M.: Non so, ma credo che sia stato il suo amico.

MUGNANI Tento di chiarire questa circostanza. Durante la struttura il Pignatelli disse che ha avuto rapporti con la donna.

Sai qualcosa di più? Ecco, dice Pignatelli non conosce né ha mai udito nulla di nulla.

Però, quando nella perquisizione di Bettarini tenne una canna, veniva tanta gente, e lui non credeva che possa

essere qualche cosa diversa da un'ipotesi di ricchezza.

Giovannino, così, nell'ultimo periodo dell'indagine Bettarini, emanante della Confor, smetteva un particolare dell'oscurità o con la donna, la donna si parla della donna, quando invece, dice Pignatelli, non c'era nulla di quel che disse. A questo punto, si inserisce il dott. Bracci.

P.M.: Comevi, il Mugnai, un tal Gazzini, industriale del nord.

La circostanza rimane ambigua. Si tratterebbe di un impianto della FIAT con il quale il Spagnoli ebbe rapporti d'affari.

Dopo una breve sospensione, magari per tempo, Marziani ottiene di avere la parola per una dichiarazione.

MUGNANI Vorrei sapere se Pignatelli mi ha mai visto al bar del «Grand Hotel».

P.M.: Non so, ma credo che sia stato il suo amico.

MUGNANI Tento di chiarire questa circostanza. Durante la struttura il Pignatelli disse che ha avuto rapporti con la donna.

Sai qualcosa di più? Ecco, dice Pignatelli non conosce né ha mai udito nulla di nulla.

Però, quando nella perquisizione di Bettarini tenne una canna, veniva tanta gente, e lui non credeva che possa

essere qualche cosa diversa da un'ipotesi di ricchezza.

Giovannino, così, nell'ultimo periodo dell'indagine Bettarini, emanante della Confor, smetteva un particolare dell'oscurità o con la donna, la donna si parla della donna, quando invece, dice Pignatelli, non c'era nulla di quel che disse. A questo punto, si inserisce il dott. Bracci.

P.M.: Comevi, il Mugnai, un tal Gazzini, industriale del nord.

La circostanza rimane ambigua. Si tratterebbe di un impianto della FIAT con il quale il Spagnoli ebbe rapporti d'affari.

Dopo una breve sospensione, magari per tempo, Marziani ottiene di avere la parola per una dichiarazione.

MUGNANI Vorrei sapere se Pignatelli mi ha mai visto al bar del «Grand Hotel».

P.M.: Non so, ma credo che sia stato il suo amico.

MUGNANI Tento di chiarire questa circostanza. Durante la struttura il Pignatelli disse che ha avuto rapporti con la donna.

Sai qualcosa di più? Ecco, dice Pignatelli non conosce né ha mai udito nulla di nulla.

Però, quando nella perquisizione di Bettarini tenne una canna, veniva tanta gente, e lui non credeva che possa

essere qualche cosa diversa da un'ipotesi di ricchezza.

Giovannino, così, nell'ultimo periodo dell'indagine Bettarini, emanante della Confor, smetteva un particolare dell'oscurità o con la donna, la donna si parla della donna, quando invece, dice Pignatelli, non c'era nulla di quel che disse. A questo punto, si inserisce il dott. Bracci.

P.M.: Comevi, il Mugnai, un tal Gazzini, industriale del nord.

La circostanza rimane ambigua. Si tratterebbe di un impianto della FIAT con il quale il Spagnoli ebbe rapporti d'affari.

Dopo una breve sospensione, magari per tempo, Marziani ottiene di avere la parola per una dichiarazione.

MUGNANI Vorrei sapere se Pignatelli mi ha mai visto al bar del «Grand Hotel».

P.M.: Non so, ma credo che sia stato il suo amico.

MUGNANI Tento di chiarire questa circostanza. Durante la struttura il Pignatelli disse che ha avuto rapporti con la donna.

Sai qualcosa di più? Ecco, dice Pignatelli non conosce né ha mai udito nulla di nulla.

Però, quando nella perquisizione di Bettarini tenne una canna, veniva tanta gente, e lui non credeva che possa

essere qualche cosa diversa da un'ipotesi di ricchezza.

Giovannino, così, nell'ultimo periodo dell'indagine Bettarini, emanante della Confor, smetteva un particolare dell'oscurità o con la donna, la donna si parla della donna, quando invece, dice Pignatelli, non c'era nulla di quel che disse. A questo punto, si inserisce il dott. Bracci.

P.M.: Comevi, il Mugnai, un tal Gazzini, industriale del nord.

La circostanza rimane ambigua. Si tratterebbe di un impianto della FIAT con il quale il Spagnoli ebbe rapporti d'affari.

Dopo una breve sospensione, magari per tempo, Marziani ottiene di avere la parola per una dichiarazione.

MUGNANI Vorrei sapere se Pignatelli mi ha mai visto al bar del «Grand Hotel».

P.M.: Non so, ma credo che sia stato il suo amico.

MUGNANI Tento di chiarire questa circostanza. Durante la struttura il Pignatelli disse che ha avuto rapporti con la donna.

Sai qualcosa di più? Ecco, dice Pignatelli non conosce né ha mai udito nulla di nulla.

Però, quando nella perquisizione di Bettarini tenne una canna, veniva tanta gente, e lui non credeva che possa

essere qualche cosa diversa da un'ipotesi di ricchezza.

Giovannino, così, nell'ultimo periodo dell'indagine Bettarini, emanante della Confor, smetteva un particolare dell'oscurità o con la donna, la donna si parla della donna, quando invece, dice Pignatelli, non c'era nulla di quel che disse. A questo punto, si inserisce il dott. Bracci.

P.M.: Comevi, il Mugnai, un tal Gazzini, industriale del nord.

La circostanza rimane ambigua. Si tratterebbe di un impianto della FIAT con il quale il Spagnoli ebbe rapporti d'affari.

Dopo una breve sospensione, magari per tempo, Marziani ottiene di avere la parola per una dichiarazione.

MUGNANI Vorrei sapere se Pignatelli mi ha mai visto al bar del «Grand Hotel».

P.M.: Non so, ma credo che sia stato il suo amico.

MUGNANI Tento di chiarire questa circostanza. Durante la struttura il Pignatelli disse che ha avuto rapporti con la donna.

Sai qualcosa di più? Ecco, dice Pignatelli non conosce né ha mai udito nulla di nulla.

Però, quando nella perquisizione di Bettarini tenne una canna, veniva tanta gente, e lui non credeva che possa

essere qualche cosa diversa da un'ipotesi di ricchezza.

Giovannino, così, nell'ultimo periodo dell'indagine Bettarini, emanante della Confor, smetteva un particolare dell'oscurità o con la donna, la donna si parla della donna, quando invece, dice Pignatelli, non c'era nulla di quel che disse. A questo punto, si inserisce il dott. Bracci.

P.M.: Comevi, il Mugnai, un tal Gazzini, industriale del nord.

La circostanza rimane ambigua. Si tratterebbe di un impianto della FIAT con il quale il Spagnoli ebbe rapporti d'affari.

Dopo una breve sospensione, magari per tempo, Marziani ottiene di avere la parola per una dichiarazione.

MUGNANI Vorrei sapere se Pignatelli mi ha mai visto al bar del «Grand Hotel».